

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 1 – Comune Capofila Polistena

(Comuni di: Anoia - Candidoni - Cinquefrondi - Feroletto dalla Chiesa – Galatro - Giffone - Laureana di Borrello - Maropati - Melicucco – Polistena -San Giorgio Morgeto - San Pietro di Caridà - Serrata)

**REGOLAMENTO DISTRETTUALE PER L'ASSEGNAZIONE DI
VOUCHER FINALIZZATI ALL'ACQUISTO DI PRESTAZIONI A
CARATTERE DOMICILIARE PER SOGGETTI IN CONDIZIONE DI
FRAGILITÀ SOCIALE**

Approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 27.04.2016

Deliberazione del C.C. del Comune di Polistena (capo fila) n° 16 del 29.04.2016

Sommario

Art. 1 - Oggetto del Regolamento	3
Art. 2 Finalità.....	3
Art. 3 Beneficiari.....	4
Art. 4 Modalità di utilizzo.....	4
Art. 5 Entità del voucher	5
Art. 6 Procedure di erogazione	5
Art. 7 Incompatibilità con altre prestazioni.....	6
Art. 8 Elaborazione del voucher.....	7
Art. 9 Pagamento degli interventi/servizi autorizzati dal voucher sociale.....	8
Art 10 Requisiti e modalità di accreditamento.....	8
Art. 11 Effetti dell'accREDITamento	8
Art. 12 Determinazione del costo unitario della prestazione.	9
Art. 13 Personale impiegato nell'erogazione delle prestazioni.....	9
Art. 14 Interventi aggiuntivi rispetto a quelli voucherizzati.....	9
Art. 15 Efficacia del Regolamento	10
Art. 16 Tutela della privacy	10
Art. 17 Norme finali	10
ALL. A) TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA A DOMICILIO.....	11

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

I Servizi di Assistenza a domicilio si collocano all'interno della rete dei servizi socio-sanitari integrati, così come definiti dall'art. 22 della Legge 328/2000, in un'ottica di collaborazione e integrazione per la predisposizione e realizzazione di programmi volti alla tutela e valorizzazione delle persone.

Il presente Regolamento disciplina, all'interno del sistema d'interventi e servizi sociali di competenza degli Enti Locali (anche in forma associata) previsto dalla normativa nazionale e regionale, l'erogazione dei titoli sociali denominati "voucher sociali".

I voucher sopra detti rappresentano strumenti economici a sostegno della libera scelta del cittadino per mezzo dei quali è possibile acquistare prestazioni sociali prettamente specialistiche o qualificate, a carattere domiciliare, erogate da personale dotato di adeguata professionalità e fornito da soggetti profit o no-profit, appositamente accreditati.

Art. 2 - Finalità

Il presente dettato mira a definire, nell'ambito territoriale coincidente con i Comuni facenti parte del Distretto socio-sanitario n. 1 con capofila Polistena, le linee fondanti di un moderno modulo gestionale dei servizi di assistenza a domicilio forniti mediante l'erogazione di titoli sociali denominati VOUCHER.

Le finalità che si intendono perseguire mediante l'erogazione dei titoli sociali di cui al precedente art. 1, sono le seguenti:

Il "voucher sociale" consente di fruire del Servizio di Assistenza Domiciliare, garantito da soggetti in possesso di titolo professionale (ASA/OSA/OSS/ALTRI), che ha lo scopo di individuare e rimuovere le cause psico-fisiche, socio-economiche, ambientali, che possono determinare disagio, isolamento ed emarginazione. Tende a soddisfare i bisogni fondamentali di sicurezza sociale mediante idonei interventi che favoriscono la permanenza dei soggetti nel loro ambiente di vita evitando una precoce istituzionalizzazione.

Persegue i seguenti obiettivi:

- porre la persona al centro della rete dei servizi, coinvolgendola direttamente nella definizione e costruzione del proprio progetto di vita e di cura;
- mantenere e recuperare le capacità psico-fisiche e sociali residue della persona valorizzandone al massimo l'autonomia;
- fornire prestazioni ed interventi qualificati, sulla base di una valutazione sociale attenta alla globalità della persona, che le permettano di vivere con sicurezza nel proprio contesto abituale di vita;
- favorire la partecipazione attiva dei familiari nel Piano di Assistenza Individualizzato rivolto al loro congiunto poiché ad essi spetta il compito primario di tutela e di cura;

- sostenere il caregiver familiare supportandolo nelle funzioni che, per impedimenti soggettivi od oggettivi, non è in grado di svolgere direttamente, anche al fine di evitare carichi assistenziali eccessivi;
- attivare e collaborare con le reti di solidarietà sociale del territorio per mantenere e favorire la socializzazione della persona nel proprio contesto di vita.

Art. 3 - Beneficiari

I beneficiari dei voucher devono essere residenti in uno dei Comuni facenti parte del Distretto socio-sanitario n. 1 con capofila Polistena.

Le tipologie specifiche dei beneficiari sono le seguenti:

- *persone che non sono in grado di gestire la propria situazione personale perché in condizioni psicofisiche deteriorate e che non hanno sufficienti risorse familiari per poter far fronte ai propri bisogni, esponendosi al rischio di ricovero in Istituto;*
- *persone che si trovano in condizione di salute precaria e necessitano di un intervento sociale esterno, per provvedere alle proprie necessità;*
- *persone che presentano condizioni fisiche, psicofisiche, sociali problematiche e che si trovano in una situazione di disagio condizionato con notevole rischio di emarginazione sociale.*

Il Servizio Sociale del Comune di residenza, verificato lo stato di bisogno e definito il Piano di Assistenza Individualizzato, valuta l'opportunità di erogare un voucher di durata conforme al bisogno accertato prevedendo l'erogazione di una o più prestazioni, dettagliate nell'allegato A) del presente Regolamento, riassumibili in un unico pacchetto di servizi quantificati su base settimanale.

Art. 4 - Modalità di utilizzo

I beneficiari dei voucher per l'acquisto di prestazioni di carattere domiciliare potranno utilizzare lo stesso secondo quanto definito nel Piano di Assistenza Individualizzato (P.A.I.) e nel contratto stipulato con il soggetto accreditato individuato.

Nella formulazione del P.A.I., il Servizio Sociale Professionale dovrà tener conto delle seguenti prestazioni sociali domiciliari:

- Assistenza e cura della persona;
- Prestazioni sanitarie di semplice attuazione non legate a situazioni di rischio specifico e non separabili dall'attività integrata di assistenza alla persona (es. massaggi, frizioni, prevenzioni piaghe da decubito, controllo sull'assunzione della terapia in collegamento con il medico curante e/o con le figure sanitarie preposte, ecc.);
- Aiuto per il governo dell'alloggio, aiuto nella preparazione dei pasti e per quanto riguarda il lavaggio e la stiratura degli indumenti;

- Altre prestazioni domiciliari accessorie ed aggiuntive volte a favorire una migliore qualità della vita ai destinatari;
- Disponibilità all’ascolto e sostegno in situazioni di solitudine e isolamento finalizzato a mantenere i contatti e le relazioni con i familiari, amici e vicinato;
- Tutoring domiciliare rivolto alle assistenti familiari.

I clienti/utenti, supportati dal Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza, ovvero, laddove mancante, del capofila, previa acquisizione del Piano di Assistenza Individualizzato (P.A.I.), concordato con lo stesso Servizio Sociale Professionale testè citato, si devono rivolgere con propria autonoma scelta, ad uno dei fornitori fra quelli accreditati, per concordare e sottoscrivere il contratto concernente la fruizione degli interventi che concretizzano il P.A.I..

Art. 5 - Entità del voucher

Le prestazioni di assistenza a domicilio voucherizzabili sono quelle definite nell’allegato A) del presente Regolamento “Tipologia degli interventi di assistenza domiciliare”. I voucher verranno calcolati su base settimanale dal lunedì al sabato (festivi infrasettimanali compresi), oppure, su richiesta dell’interessato dal lunedì alla domenica compresa, secondo le seguenti fasce orarie (salvo maggior flessibilità oraria da concordare per esigenze particolari):

Le prestazioni erogabili mediante “voucher sociale” possono prevedere interventi diurni feriali e diurni festivi in un arco temporale che va dalle ore 7,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 18,30 nei giorni feriali e dalle ore 8,00 alle ore 12,00 dei giorni festivi.

Il costo unitario orario del voucher è pari ad € 18,25 per l’ADI, ad € 17,71 per la SAD e ad € 16,43 per ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA, al lordo della compartecipazione degli utenti, che è stabilita secondo i seguenti criteri:

1. Servizio gratuito per i soggetti la cui situazione economica complessiva determinata dall’I.S.E., con riguardo alla famiglia anagrafica ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. 223/89, non supera l’importo annuo del trattamento minimo di pensione INPS per i lavoratori dipendenti adeguato, ove spettante, alle misure fissate dall’art. 38 della legge 448/2001 maggiorato: a) del 50 % nel caso in cui il soggetto richiedente è unico componente il nucleo familiare; b) del 100% nel caso di due o più componenti; c) dell’ulteriore 35 % per ogni componente minore od adulto oltre il secondo.
2. Per condizioni economiche superiori ai limiti di cui al punto 1. i soggetti possono essere ammessi al servizio richiesto previa compartecipazione in misura pari al 5% del costo del voucher.

Detta compartecipazione dovrà essere versata al Comune identificato quale centro di costo.

Art. 6 - Procedure di erogazione

FASI	ATTORI	AZIONI
1. segnalazione del bisogno	Cittadino residente in uno dei comuni del Distretto socio-sanitario n. 1 di Polistena con le caratteristiche indicate nell’art 3 ovvero	Segnala il bisogno di assistenza domiciliare.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 1 – Comune Capofila Polistena (Comuni di: Anoia - Candidoni - Cinquefrondi - Feroletto dalla Chiesa – Galatro - Giffone - Laureana di Borrello - Maropati - Melicucco – Polistena -San Giorgio Morgeto - San Pietro di Caridà - Serrata) - REGOLAMENTO DISTRETTUALE PER L’ASSEGNAZIONE DI VOUCHER FINALIZZATI ALL’ACQUISTO DI PRESTAZIONI A CARATTERE DOMICILIARE PER SOGGETTI IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ SOCIALE – Approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 27.04.2016 - Approvato con deliberazione del C.C. del Comune di Polistena n° 16 del 29.04.2016

	servizi territoriali (Medico di base, Consultorio, Servizi Sociali Comunali) La segnalazione può essere effettuata anche dai familiari.	
2. raccolta della domanda Tramite procedure ad evidenza pubblica	Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza ovvero del capofila	Accoglimento della richiesta tenendo conto del bisogno e privilegiando l'attivazione a favore dell'utente che presenta nella fattispecie maggiore difficoltà economica
3. valutazione del bisogno e assegnazione del voucher sociale	UVM / PUA presso il capofila	Raccolta di informazioni presso la famiglia relativa a: bisogni assistenziali risorse parentali e di rete Stesura del Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) che indica le prestazioni voucherizzabili definite nell'allegato a) "tipologia e costo delle prestazioni di assistenza domiciliare"
4. attivazione dell'intervento	Servizio Sociale Professionale del Comune centro di costo	Rilascio del voucher necessario per l'attivazione del servizio e delle informazioni necessarie all'utente/famiglia per scegliere l'ente erogatore di fiducia a cui verrà inviata copia del voucher emesso e del P.A.I. Trasmissione di copia del PAI e del voucher indicante la data di inizio del servizio. all'ente erogatore prescelto all'Ufficio di Piano al Comune di residenza
5. attivazione dell'intervento	Soggetto erogatore	Prende contatto con il servizio sociale professionale competente, con l'utente/familiari e stabilisce le modalità d'intervento tenendo conto di quanto indicato nel P.A.I. Trasmette copia del P.A.I. e del voucher al Comune Capofila ed a quello di residenza sottoscritto per accettazione L'operatore che prenderà in carico il caso effettuerà un primo accesso presso il domicilio insieme all'assistente sociale per conoscere l'utente e i familiari e condividere la definizione del PAI relativamente al programma di interventi da effettuare, i bisogni rilevati e gli obiettivi da raggiungere Nel caso vi sia compresenza con il servizio ADI dell'ASP, si concorderà un incontro con il personale infermieristico per favorire l'integrazione socio-sanitaria.

Art. 7 - Incompatibilità con altre prestazioni

Il voucher sociale è incompatibile e pertanto non è assegnabile, oppure decade, al verificarsi delle sottoindicate situazioni:

- Convivenza anagrafica/residenza/abituale domicilio, anche di fatto, presso strutture, residenze o enti equiparabili pubblici o privati;
- Ricovero in strutture residenziali;
- Trasferimento di residenza in territorio diverso dal Distretto socio-sanitario di Polistena.

In caso di ricovero, in ospedale o in servizi residenziali viene sospeso per periodo di ricovero, qualunque sia la durata del ricovero. I familiari dell'utente dovranno comunicare all'ufficio comunale l'eventuale decadenza del beneficio.

Art. 8 - Elaborazione del voucher

Il voucher viene assegnato al cittadino/utente con le modalità indicate nell'art. 6 "Procedura di erogazione".

Il "voucher" redatto in quattro copie, viene sottoscritto dal Responsabile del Servizio Sociale del Comune centro di costo, dal Responsabile del Piano, dal Rappresentante legale dell'Ente accreditato prescelto o suo delegato e convalidato dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale o suo delegato. Una copia del voucher viene trattenuta dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza, una copia viene trattenuta dall'Ufficio di Piano; una copia viene consegnata al beneficiario e l'altra viene consegnata al fornitore "accreditato" scelto.

Ogni cambiamento del programma assistenziale e quindi degli interventi correlati, produce variazioni al contenuto del "voucher" anche per quanto attiene la parte economica. Pertanto ogni volta che si modificano gli interventi viene prodotto un nuovo "voucher sociale" firmato dal Responsabile del Servizio e convalidato dall'Ufficio di Piano, che sostituisce il precedente.

Durante il periodo di validità del voucher, il PAI viene verificato di norma semestralmente dall'Assistente Sociale del Comune di residenza in collaborazione con l'ASA/OSA/OSS/ALTRO incaricato dal soggetto accreditato. Si ritiene indispensabile il coinvolgimento del medico di medicina generale e dell'utente e/o dei familiari.

CARATTERISTICHE:

- *Il "voucher sociale" si compone di due parti:*
- *Nella prima parte vengono indicati analiticamente interventi/servizi autorizzati riconosciuti necessari all'utente con il loro costo specifico.*
- *Nella seconda parte viene precisata la quota a carico dell'Ambito. Il "voucher sociale", in particolare, deve indicare:*
- *I dati anagrafici dell'utente e le generalità del familiare o di altra persona di riferimento*
- *La descrizione sintetica del programma assistenziale che evidenzia i bisogni rilevati e gli obiettivi da raggiungere*
- *La tipologia degli interventi/servizi indispensabili per l'utente indicando la relativa frequenza, il numero degli operatori e la qualifica professionale*
- *La durata temporale del voucher*
- *La durata temporale degli interventi con una clausola espressa che riconosce al cittadino/utente la più ampia ed autonoma facoltà di risoluzione del contratto prima della scadenza, con*

preavviso al servizio sociale del Comune di residenza di almeno sette giorni, senza alcuna penalità di sorta.

- *Il costo totale del programma personalizzato assistenziale con evidenziati gli oneri a carico dell'Ambito che si assume l'impegno alla copertura totale della spesa, compatibilmente con le disponibilità finanziarie eventualmente esistenti derivanti da contributi di enti pubblici erogatori (Stato, Regione, altri). In caso di mancato stanziamento dei suddetti contributi, il Distretto si riserva la facoltà di stanziare delle risorse finanziarie per i voucher, previo accordo da formalizzare in apposita Conferenza dei Sindaci.*

Art. 9 - Pagamento degli interventi/servizi autorizzati dal voucher sociale

Il pagamento degli interventi/servizi autorizzati dal "voucher sociale" avviene per mezzo delle seguenti procedure:

Dopo l'avvio del servizio il Comune identificato quale centro di costo deve ricevere a cadenza mensile dai soggetti erogatori:

1. documentazione relativa all'avvenuta erogazione degli interventi servizi sottoscritta dal cittadino–utente o dai familiari;
2. la fattura elettronica a suo carico con:
 - Periodo del voucher
 - Valore del voucher
 - Quota settimanale a carico del Comune (eventuale)
 - Tempi e costi di trasferimento
 - Importo totale a suo carico

In caso di revoca, sospensione del voucher, lo stesso verrà contabilizzato in frazione di giorni e al soggetto erogatore verrà remunerata la sola frazione consumata. Il pagamento delle prestazioni avverrà dopo 30 giorni dalla data di ricezione da parte del Comune capofila.

Art 10 - Requisiti e modalità di accreditamento

I soggetti ammessi a presentare domanda di accreditamento, ed i relativi requisiti per l'ammissione all'Albo, sono quelli di cui al vigente Regolamento Distrettuale per l'accreditamento e l'iscrizione dei soggetti erogatori dei Servizi di cura ai non autosufficienti (Criteri per la disciplina dei sistemi di affidamento ai soggetti del Terzo Settore) aventi sede nel Distretto Socio Sanitario n. 1 (Comune di Polistena capofila).

Art. 11 - Effetti dell'accREDITamento

L'avvenuto accreditamento comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni.

Il perfezionamento del rapporto di fornitura tramite voucher avverrà attraverso la sottoscrizione del “Patto di accreditamento” da stipularsi fra il Distretto e il soggetto accreditato, nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in causa.

Art. 12 - Determinazione del costo unitario della prestazione.

Per ciascuna tipologia di prestazione verrà determinato un costo orario per unità di prestazione. Al fine di definire il costo delle prestazioni, il Distretto terrà conto dei valori di mercato per i servizi erogati e definirà il prezzo da proporre ai fornitori, tenendo conto della necessità di garantire loro la possibilità del rispetto dei contratti di categoria per il personale impegnato in rapporto alle prestazioni richieste.

Art. 13 - Personale impiegato nell'erogazione delle prestazioni

Le prestazioni oggetto del “voucher sociale” che si configureranno come attività di tipo assistenziale rivolte direttamente alla persona dovranno essere realizzate professionalmente da operatori in possesso dell'attestato di qualifica di Ausiliario Socio Assistenziale/Assistente Domiciliare, o di Operatore Socio Assistenziale/Operatore Socio Sanitario ovvero della qualifica professionale richiesta per la tipologia di prestazione accessoria accordata. Le medesime prestazioni possono essere erogate, eccezionalmente, anche da operatori iscritti al corso di qualificazione per il conseguimento del titolo previsto, ma solo in seguito ad un periodo minimo di due settimane di affiancamento garantito da personale qualificato. Tale personale potrà continuare a prestare servizio solo nel caso in cui acquisisca la qualifica richiesta.

Nell'esercizio della propria attività l'operatore dovrà tener conto della dimensione personale dell'utente e del contesto familiare e sociale di riferimento.

In particolare dovrà garantire:

- competenza e professionalità nello svolgimento delle prestazioni
- come proprio obiettivo il mantenimento e/o l'eventuale miglioramento della qualità di vita del cittadino/utente
- il rispetto del credo religioso della persona assistita
- il rispetto della riservatezza
- la valorizzazione di tutte le risorse relazionali familiari e sociali attivabili.

Art. 14 - Interventi aggiuntivi rispetto a quelli voucherizzati

Il cittadino/utente, fermo restando lo standard minimo quali-quantitativo degli interventi socio-assistenziali che il fornitore deve assicurare, può ricevere, a discrezione del fornitore stesso, con apposita clausola nel contratto, senza alcun costo aggiuntivo per il Distretto e per il Comune di residenza, ulteriori interventi migliorativi aggiuntivi di qualità del suo progetto assistenziale, sempre in riferimento agli specifici interventi autorizzati (es. una maggiore durata degli interventi e/o frequenza, utilizzo di ausili, servizi quali consegna spesa, accompagnamento a visite mediche, ecc.), nella logica dello sviluppo della qualità a cui il processo è orientato.

Il cittadino/utente può, altresì, richiedere al soggetto "accreditato" ulteriori interventi aggiuntivi, rispetto a quelli autorizzati con il voucher sociale, comprensivi di elementi migliorativi forniti dal soggetto "accreditato" scelto, i cui costi non rientrano nel voucher sociale e restano, pertanto, a totale carico del cittadino/utente. Tali interventi aggiuntivi, qualora nell'ambito negoziale corrispondano ai medesimi livelli quali-quantitativi previsti per il servizio voucherizzato, devono essere erogati alle stesse condizioni e agli stessi prezzi previsti nell'allegato A).

Art. 15 - Efficacia del Regolamento

Il Regolamento verrà approvato dalla Conferenza dei Sindaci del Distretto socio-sanitario n. 1 con capofila Polistena e con delibera di C.C. del capofila. L'efficacia dello stesso decorre dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

Il testo approvato, sarà inviato a tutti i facenti parte dell'Ambito Territoriale unitamente al verbale di deliberazione.

Art. 16 - Tutela della privacy

In adempimento agli obblighi del D.Lgs 196/2003, si informa che il Comune capofila di Polistena, ovvero il Comune individuato quale centro di costo, svolge il trattamento dei dati personali per le operazioni necessarie alla gestione del presente Regolamento. Il trattamento avviene, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, secondo principi e modalità volti ad assicurare: la certezza del dato immesso a sistema; la sicurezza del dato raccolto e la protezione dei dati da accessi non autorizzati; la correttezza formale e logica dei dati immessi e prodotti dai sistemi con l'uso di programmi applicativi; la garanzia dell'accessibilità dei dati secondo precisi livelli di delega.

Tutti i dati personali raccolti saranno trattati da personale dipendente o incaricato, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza in modo da tutelare in ogni momento riservatezza e diritti dell'interessato.

Art. 17 - Norme finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si rimanda alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Le tipologie delle prestazioni, relative ai voucher erogati, sono individuate nel documento allegato (allegato A).

Eventuali successive integrazioni e/o modifiche alla tipologia delle prestazioni o aggiornamenti del relativo costo verranno deliberati con ulteriori analoghi atti.

In sede di indizione dell'avviso di accreditamento si andrà a definire la pianificazione delle risorse in modo da garantire il soddisfacimento del bisogno su tutto il territorio distrettuale.

ALL. A) TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA A DOMICILIO**ALZATA**

COD	PRESTAZIONE	MINUTI	OPERATORI
AL1	Alzata di elevata complessità assistenziale (compreso rifacimento letto e cambio biancheria)	50	2
AL2	Alzata di media complessità assistenziale (compreso rifacimento letto e cambio biancheria)	40	2
AL3	Alzata semplice (compreso rifacimento letto e cambio biancheria)	30	1

CURA DELLA PERSONA

COD	PRESTAZIONE	MINUTI	OPERATORI
IG1	Igiene intima a letto	20	2
IG2	Igiene intima in bagno	20	1
IG3	Igiene dei capelli a letto	20	1
IG4	Igiene dei capelli in bagno	20	1
IG5	Igiene dei piedi	20	1
IG6	Applicazione protesi tutori	15	1
IG7	Aiuto nell'indossare il busto	15	1

BAGNO

COD	PRESTAZIONE	MINUTI	OPERATORI
BA1	Bagno a letto	50	2
BA2	Bagno complesso in vasca o doccia	40	2
BA3	Bagno semplice	30	1

RIMESSA A LETTO

COD	PRESTAZIONE	MINUTI	OPERATORI
RI1	Rimessa a letto di elevata complessità	30	2
RI2	Rimessa a letto di media complessità	20	1
RI3	Rimessa a letto semplice	30	1

MOBILIZZAZIONE

COD	PRESTAZIONE	MINUTI	OPERATORI
MO1	Deambulazione assistita interno/esterno abitazione	20	2
MO2	Mobilizzazione semplice a letto	20	1
MO3	Mobilizzazione semplice in carrozzina	20	1

PASTO DOMICILIARE

COD	PRESTAZIONE	MINUTI	OPERATORI
PA1	Preparazione pasto e aiuto nell'assunzione	40	1
PA2	Aiuto nell'assunzione del pasto	30	1
PA3	Preparazione e aiuto nell'assunzione della colazione	30	1

CURA DELLA CASA

COD	PRESTAZIONE	MINUTI	OPERATORI
PU1	Igiene ambientale ordinaria	60	1

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 1 – Comune Capofila Polistena (Comuni di: Anoaia - Candidoni - Cinquefrondi - Feroletto dalla Chiesa – Galatro - Giffone - Laureana di Borrello - Maropati - Melicucco – Polistena -San Giorgio Morgeto - San Pietro di Caridà - Serrata) - REGOLAMENTO DISTRETTUALE PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER FINALIZZATI ALL'ACQUISTO DI PRESTAZIONI A CARATTERE DOMICILIARE PER SOGGETTI IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ SOCIALE – Approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 27.04.2016 - Approvato con deliberazione del C.C. del Comune di Polistena n° 16 del 29.04.2016

PU3	Lavaggio e/o riordino biancheria a domicilio	15	1
PU4	Preparazione e/o riordino biancheria con lavaggio esterno	15	1

CONTROLLI

COD	PRESTAZIONE	MINUTI	OPERATORI
CO1	sostegno psicologico	30	1
CO2	Controlli (corretta alimentazione, cura di sé, situazione ambientale, ecc.)	30	1
CO3	Aiuto nell'assunzione farmaci	15	1

TRASPORTO

COD	PRESTAZIONE	OPERATORI
T1	Accompagnamento per visite mediche, soli assoluti (con o senza utilizzo dell'auto) Tempo occorrente = Da definire in base al bisogno	1

SERVIZIO DI SORVEGLIANZA E ASSISTENZA

COD	PRESTAZIONE	MINUTI	OPERATORI
SIT 1	SORVEGLIANZA E ASSISTENZA Questa prestazione può essere offerta a persone che vivono sole con un familiare non autosufficiente che deve essere assistito in modo continuativo e necessitano di assentarsi per motivi urgenti	Da definire in base al bisogno MAX 2 ORE	1